



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N° 35 del 29.07. 2016

OGGETTO : Interrogazione ed interpellanza con richiesta di risposta orale da dare nel prossimo Consiglio comunale in ordine all'utilizzo del Cine-teatro comunale "Eduardo Di Filippo".

L'anno duemilasedici il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 10,10 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: **Avv. Francesco Alfieri**

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Marciano Pietro Paolo | 09) Pizza Michele |
| 2) Di Biasi Franco | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Filippo Giuseppe | 11) Comite Nicola |
| 4) Verrone Gianluigi | 12) Errico Luca |
| 5) Russo Gennaro | 13) Abate Agostino |
| 6) Giffoni Valeriano | 14) Malandrino Emilio |
| 7) Rizzo Vito | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: **GIFFONI, PIZZA,COMITE.**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Coppola Adamo, Francesco Crispino, La Porta Massimo, Benevento Eugenio.

....in prosieguo di seduta

RIZZO : illustra l'interrogazione.

SINDACO : Ad Agropoli c'è un Teatro. Erano 30 anni che ad Agropoli mancava il Cinema. In genere i teatri pubblici chiudono perché sono onerosi. E' stata fatta una gara ad evidenza pubblica e sono stati fissati dei paletti tra cui un considerevole canone annuo di Euro 30.000. L'A.C. si è riservata nel bando 60 date per rappresentanza gratuite. Ad oggi non ci sono richieste che abbiano avuto un diniego all'utilizzo gratuito. Canone annuo di € 30.000: una serie di adempimenti sono stati realizzati nel tempo, come l'autorizzazione della Commissione di Vigilanza, rilasciata dopo 6 mesi. Il concessionario ha ottenuto dopo 6 mesi le autorizzazioni necessarie. E' stato ritenuto equo dimezzare il canone ma solo per il 2015. Nel 2016 il canone sarà pagato per intero. Le richieste vanno fatte, ma senza fare illazioni.

RIZZO : il Sindaco non ha risposto . Non ho ricevuto nessun atto che dice che il canone è stato ridotto per il 2015. Perché? Allora il Cineteatro non poteva stare aperto ? a chi sono andati i **2,50** euro ?

SINDACO : ci sono alcune associazioni che hanno chiesto **2,50** euro per l'utilizzo del server e dell'impianto audio. Prendo atto della risposta del Sindaco.

ABATE : noi facciamo un controllo politico . La competenza di stabilire le modalità di gestione del Cineteatro e' del Consiglio comunale e non della Giunta.

Avv. Vito Rizzo

ing. Agostino Abate

Dr. Emilio Malandrino



CONSIGLIERI COMUNALI DELLA CITTA' DI AGROPOLI

Al Sindaco del Comune di Agropoli

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Segretario Generale

OGGETTO: Interrogazione ed interpellanza con richiesta di risposta orale da dare nel prossimo Consiglio comunale in ordine all'utilizzo del Cine-Teatro comunale "Eduardo Di Filippo".

I sottoscritti consiglieri comunali Vito RIZZO, Agostino ABATE ed Emilio MALANDRINO

Premesso che

Con istanza prot. n. 13213 del 19 maggio 2016 si proponeva istanza di accesso agli atti, cui veniva dato riscontro con nota n. 18497 del 06 luglio 2016;

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, giusta determina dirigenziale n. 472 del 5/11/2014, in data 26/02/2016 si disponeva l'aggiudicazione provvisoria della concessione del Cine-Teatro alla ditta individuale Parente Annamaria;

Il Capitolato generale di appalto prevedeva obbligatoriamente in capo al concessionario, tra l'altro: "a) l'organizzazione e la gestione della stagione teatrale composta almeno da 10 spettacoli per anno da parte di compagnie teatrali professionistiche di cui almeno 3 di rilevanza nazionale; b) l'organizzazione e la gestione di almeno 8 concerti per anno; c) l'organizzazione e la gestione della stagione cinematografica composta da almeno 100 giorni di apertura per anno"; la messa a disposizione gratuita della struttura, a favore dell'Amministrazione comunale, per un minimo di 36 giornate/anno, nonché un canone concessorio annuo minimo, oggetto di offerta al rialzo, di € 30.000,00/anno;

Che la stessa ditta Parente Annamaria, nelle more della sottoscrizione del contratto, avviava la propria attività (n.b. provvedimento non prodotto dall'ufficio a seguito dell'istanza di accesso) tanto che in data 17/06/2016 il Comune di Agropoli prendeva atto della volontà della Ditta stessa, (aggiudicatario provvisorio, gestore di fatto, ma non ancora contrattualmente concessionario) di avvalersi della collaborazione del Teatro Pubblico Campano per l'allestimento della stagione teatrale 2015/2016;

La stagione teatrale veniva inaugurata in data 25 novembre 2015 per complessive 8 serate (25 novembre 2015, 3 dicembre 2015, 12 gennaio 2016, 20 gennaio 2016, 5 febbraio 2016, 17 febbraio 2016, 1 marzo 2016, 15 marzo 2016);

Il contratto veniva sottoscritto in data 29/02/2016, alle seguenti condizioni: "l'organizzazione e la gestione della stagione teatrale composta almeno da 10 spettacoli per anno da parte di compagnie teatrali professionistiche di cui almeno 3 di rilevanza nazionale; l'organizzazione e la gestione di almeno 8 concerti per anno; l'organizzazione e la gestione della stagione cinematografica composta da almeno 140 giorni di apertura per anno"; la messa a disposizione gratuita della struttura, a favore dell'Amministrazione comunale, per un minimo di 40 giornate/anno, nonché un canone concessorio annuo di € 30.000,00/anno;

Il concessionario adottava un proprio Regolamento con il quale fissava il canone di locazione giornaliero in € 1.500,00 (+IVA) per l'utilizzo da parte di enti, associazioni, compagnie teatrali e soggetti privati;

CONSIDERATO CHE

Il Capitolato prestazionale non prevedeva alcuna differenziazione tariffaria tra i diversi fruitori esterni (Enti, associazioni e compagnie teatrali locali o non locali, soggetti privati) con grave nocimento per le numerose compagnie ed associazioni teatrali operanti nel territorio;

Il concessionario non ha adottato nessun trattamento preferenziale per soggetti privati/operatori economici, compagnie teatrali professionistiche ovvero Enti, compagnie teatrali amatoriali/associazioni no profit, ed in particolare per le compagnie teatrali amatoriali e associazioni no profit locali;

CONSIGLIERI COMUNALI DELLA CITTA' DI AGROPOLI

Per l'anno 2015, la ditta PARENTE ANNAMARIA, pur utilizzando la struttura secondo le indicazioni oggetto del Capitolato, tanto da svolgere pienamente l'attività cinematografica e la stagione teatrale, ha versato al Comune di Agropoli, come canone annuo, soltanto € 15.000,00, in luogo di € 30.000,00 previsti da Capitolato e, successivamente, da contratto;

Per la stagione 2015/2016 non sono state svolte (ancora??) le 10 serate teatrali minime, ma la stagione è stata conclusa con un cartellone di n. 8 spettacoli;

Tra il 18 settembre 2015 ed il 12 luglio 2016, il Comune di Agropoli ha utilizzato la struttura per complessive n. 19 giornate, alcune ad ingresso gratuito, altre ad ingresso a pagamento;

Nelle more della sottoscrizione del contratto e successivamente alla sottoscrizione dello stesso (29/02/2016) il Concessionario non ha organizzato nessuno degli 8 concerti previsti;

Tutto quanto premesso,

INTERROGANO E INTERPELLANO IL SINDACO PER COME E QUANTO SEGUE:

- In che modo sono stati disciplinati i rapporti nelle more della sottoscrizione di regolare contratto con la Ditta Parente Annamaria, fermo restando che la stessa ha gestito il Cine-Teatro "come da concessione" tanto da: allestire la stagione teatrale in collaborazione al Teatro Pubblico Campano, avviare l'attività di Bar ristoro, gestire la pubblicità e le sponsorizzazioni all'interno del Cineteatro, gestire la stagione cinematografica senza soluzione di continuità, riconoscere l'utilizzazione gratuita al Comune su richiesta dello stesso;
- Per quale motivo la Ditta Parente Annamaria non ha versato integralmente il Canone annuo 2015, ma solo il 50% dello stesso;
- Per quale motivo, ad oggi, non risulta pervenuto alcun acconto relativamente al Canone 2016;
- Per quale motivo nel Capitolato non è stato previsto alcun limite tariffario alla fruizione da parte di compagnie teatrali e associazioni locali, tanto che le stesse, se volessero utilizzare la struttura, sono costrette a pagare un canone giornaliero esoso e difficilmente sostenibile per attività di natura amatoriale;
- Quali interventi intende adottare l'Amministrazione per contestare al concessionario le negligenze contrattuali evidenziate ed eventualmente procedere ai sensi degli artt. 34 (penali) e 35 (revoca);
- Quali interventi intende adottare l'Amministrazione per consentire anche al tessuto culturale locale di fruire della struttura a condizioni più ragionevoli;
- Quali linee di indirizzo ha seguito l'Amministrazione per concedere o negare a terzi la fruizione del Cine-Teatro relativamente alle giornate riservate alla stessa da contratto (40/anno);
- Chi ha incassato i corrispettivi dei biglietti venduti per le serate promosse dal Comune (Ente, Compagnia, Concessionario).

È evidente che il Cine-Teatro non può essere definito un "dono" alla Città se diventa uno strumento di guadagno per il privato senza che il Comune eserciti la propria azione di valorizzazione e fruizione dello stesso anche rispetto alla comunità locale. Il teatro di Agropoli deve essere aperto anche agli agropolesi!

Si evidenzia che le perplessità evidenziate sulla gestione della struttura, se confermate dall'assenza di validi titoli, lascerebbero emergere un danno erariale in capo ai diversi soggetti coinvolti nelle condotte attive e/o omissive.

Per il primo anno di attività, con un semplice calcolo, alla luce del contratto, emerge sin d'ora un danno pari a circa € 57.000 (€ 10.000 per le penali dovute per gli spettacoli teatrali non effettuati, € 32.000 per le penali dovute per concerti non effettuati + € 15.000 per il saldo canone 2015 non versato.

Agropoli, 15/07/2016

Avv. Vito Rizzo

I Consiglieri comunali

Ing. Agostino Abate

Dr. Emilio Malandrino



IL PRESIDENTE
(avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Ing. Pietro Paolo Marciano)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 26 AGO. 2016

IL MESSO COMUNALE

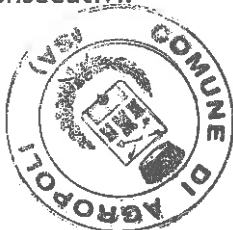


CITTÀ DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
IL MESSO COMUNALE
(Mario Barone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 26 AGO. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Angela Del Baglivo